



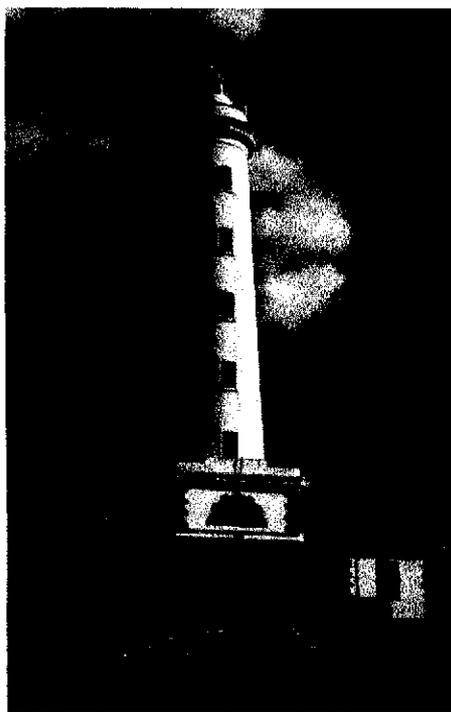
**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"  
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE**

**Anno Scolastico 2022-2023**

**Classe V Sez. B INDIRIZZO scientifico**

*"Non esiste vento a favore  
per chi non conosce il porto"  
(Seneca)*



**Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.**

*Il Docente Coordinatore della classe*  
**Prof.ssa Maria Consagra**



*Il Dirigente Scolastico*

**Prof.ssa Ilena Giuseppina Tardino**

## **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività.

In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale "V. Linares" comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso "Francesca Morvillo", sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socioeconomici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

## LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

### PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

<b>V B sc.</b>		
<b>COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>COORD.</b>
<b>RELIGIONE</b>	<i>PIERA ACCASCIO</i>	
<b>ITALIANO</b>	<i>MARIA ZARBO</i>	
<b>LATINO</b>	<i>STEFANIA PIAZZA</i>	
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<i>MARIA CONSAGRA</i>	<b>X</b>
<b>INGLESE</b>	<i>SERENELLA TONON</i>	
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	<i>PAOLO CIMINNA</i>	
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<i>ANDREA DOMENICO CANNIZZARO</i>	
<b>DISEGNO E STORIA DELL' ARTE</b>	<i>CONCETTA CAMPIONE</i>	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<i>PALMA CIMINO</i>	

### **VARIAZIONE DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE CURRICOLO</b>	<b>DOCENTI</b>		
	<b>3<sup>^</sup> classe</b>	<b>4<sup>^</sup> classe</b>	<b>5<sup>^</sup> classe</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>X</b> <i>Prof. Triassi</i>	<b>X</b> <i>Prof.ssa Cammarata</i> <i>Prof. Colletti</i>	<b>X</b> <i>Prof. Cannizzaro</i>
<b>LATINO</b>	<b>X</b> <i>Prof.ssa Montana</i>	<b>X</b> <i>Prof.ssa Piazza</i>	<i>Prof.ssa Piazza</i>

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B appartiene all'indirizzo del Liceo Scientifico ed è attualmente composta da 17 alunni, di cui 14 maschi e 3 femmine; nessun alunno frequenta per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole. I discenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi uniti nei rapporti interpersonali. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di molti insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa. Nel corso degli anni e, nello specifico, in questo anno scolastico, due studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire il lavoro, in parte a causa della poca partecipazione e del limitato interesse, a volte per problematiche personali e familiari, ma anche a causa di un errato metodo o partecipazione settoriale allo studio e insofferenza alle sollecitazioni dei docenti. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione, anche se occorre rilevare la vivacità di un gruppetto di alunni che ha reso talora difficoltoso il normale svolgersi delle attività scolastiche. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di discenti si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti. Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico. Per il conseguimento di tali obiettivi, sono state adottate dal Consiglio di Classe molteplici metodologie tra loro integrate e sono state effettuate verifiche sistematiche e coerenti con l'attività svolta, per l'accertamento di una corretta acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Nel contesto delineato, gli alunni con capacità operative e attitudini riflessive hanno raggiunto con consapevolezza e con risultati decisamente soddisfacenti gli obiettivi prefissati, grazie ad un fattivo impegno e ad una apprezzabile tensione conoscitiva; gli altri sono stati per lo più interessati alle proposte culturali e sensibili a migliorare la qualità del loro apprendimento, anche se taluni hanno incontrato delle difficoltà in qualche disciplina per lacune pregresse ed hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più

intensi dell'attività didattica. Ovviamente i loro risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma quasi tutti, pur nella loro differenziata personalità, hanno potenziato gli strumenti espressivi e operativi e si sono mostrati capaci di applicare quanto hanno appreso con sempre maggiore criterio logico e con più attento senso critico, rispondendo positivamente alle sollecitazioni disciplinari.

Di contro un nutrito gruppo di discenti ha frequentato, già dallo scorso a.s. il corso **Cordua Formazione** per la preparazione ai Test universitari in medicina, riportato quasi tutti una votazione alta.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Nel corrente a.s. il lavoro didattico è stato improntato ad una continuità di obiettivi, di metodologie e di contenuti, in cui le proposte educative degli anni precedenti sono state riprese, ampliate e articolate in relazione alla mutata realtà degli alunni.

### **Obiettivi cognitivi**

I vari percorsi disciplinari hanno mirato in modo concorde a:

- consolidare la preparazione e le abilità di base raggiunte;
- promuovere competenze e funzioni logiche sempre più complesse;
- riflettere sui diversi percorsi disciplinari in una prospettiva interdisciplinare;
- trasferire conoscenze e abilità in situazioni diverse;
- leggere la realtà e l'esperienza in modo problematico.

### **Obiettivi comportamentali**

I vari percorsi disciplinari hanno concordemente indotto gli alunni a:

- instaurare proficui rapporti con gli altri;
- rispettare gli ambienti e le persone;
- avere il senso della responsabilità e la consapevolezza di ruoli e di funzioni;
- rispettare le consegne e proporsi scopi ed obiettivi.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché ad offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;

- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI**

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- Aula Magna;
- palestra;
- spazi esterni: teatro, museo ecc.

### **TEMPI**

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari realizzati, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente.	Italiano, Inglese, Filosofia e Storia, Scienze naturali, Storia dell'arte, Fisica, Scienze motorie.
L'uomo e il progresso	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze motorie, Storia dell'arte, Fisica.
L'uomo il tempo, la memoria	Italiano, Inglese, Matematica, Filosofia e Storia, Storia dell'arte. Fisica, Latino. Scienze motorie.
Il viaggio	Italiano, Inglese, Latino, Scienze, Scienze motorie, Filosofia e Storia, Fisica, Storia dell'arte.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019 n. 92), il Consiglio di Classe ha elaborato un curricolo in cui i contenuti sono stati sviluppati attraverso moduli interdisciplinari trasversali per un totale di 33 ore annuali, secondo lo schema sotto riportato.

Disciplina	Ore assegnate	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	5	Il Parlamento e la formazione delle leggi.
Storia	2	La Costituzione
Filosofia	2	Gli organi costituzionali
Fisica	2	Quote rosa e parità di genere, agenda 2030, Obiettivo 5.

Scienze naturali	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.
Matematica	3	Uso dei mezzi tecnologici per la realizzazione di prodotti multimediali.
Inglese	3	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 5- uguaglianza di genere e Obiettivo 8- lavoro dignitoso e crescita economica.
Arte	4	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.
Scienze motorie	4	Sport ed educazione al rispetto delle regole.
Religione	4	Quote rosa e parità di genere.

### EDUCAZIONE CIVICA classe VB SC

**Titolo:** *La più bella del mondo*

**Compito autentico:** Realizzazione di brevi spot pubblicitari, sul nuovo sistema elettorale italiano e sulle modalità di votazione.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

#### LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La modalità di apprendimento in alternanza, svolta nell'ambito del progetto "*Museo archeologico di Licata*", ha perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Considerato che il progetto di Istituto relativo ai PCTO deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa e, altresì, innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo, creativo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

## **COMPETENZE**

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

## **Descrizione delle attività svolte**

Durante il terzo anno gli alunni hanno seguito e partecipato agli incontri di Euromed Carrefour Sicilia,

Domenico Caeti per ASOC.

Tutor scolastica prof.ssa Rosa Trapani.

I ragazzi hanno svolto 45 ore seguendo il percorso Asoc, Gli scolari hanno seguito ed appreso le politiche di coesione, open coesione, monitoraggio civico; hanno imparato a realizzare un dossier di ricerca, raccogliere dati e informazioni, intervistare, raccogliere e decifrare i dati raccolti elaborare e scrivere report di monitoraggio e acquisire monitoraggio di data journalism. I ragazzi, alla fine del percorso hanno conosciuto meglio sia il territorio sia i progetti finanziati dalle politiche di coesione.

Tutor scolastico del quarto e quinto anno prof. Paolo Ciminna

Il percorso del quarto anno è stato articolato in tre cammini diversi:

Primo percorso PCTO: frequenza del corso di preparazione ai test dell'area sanitaria presso la Fondazione Cordua. Totale ore 206.

Secondo percorso PCTO: frequenza dei laboratori didattici presso: azienda automobilistica Ferrari, Fondazione Golinelli, azienda motociclistica Ducati tutte site a Bologna. Totale ore 18

Terzo percorso PCTO: funzioni di guida ed assistenti come dipendenti del museo civico archeologico della Badia presso via Dante a Licata. Totale ore 31.

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento denominato "PCTO a bordo" L'intero progetto si è svolto dal 11 al 18 Ottobre 2022 a bordo della nave MSC Seaview ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata dal suddetto Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha mirato alla conoscenza del ruolo dell'educatore ambientale e a un accrescimento di conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico. Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che ultimamente sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale. Gli educatori ambientali individuati da Marevivo sono stati Marco Maria Gagliano e Stefano Siracusa

## **Metodologie e strumenti**

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati - di volta in volta - definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

**Le attività sono state svolte in orario curricolare ed extracurricolare.**

Gli alunni hanno partecipato ad incontri con esperti del mondo del lavoro e ad iniziative in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale).

## **Orientamento**

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita,

universitario e professionale, e precisamente:

- **Viaggio di Istruzione MSC- Crociera nel mediterraneo. Ottobre 2022;**
- **Incontro formativo dal titolo" Educazione Finanziaria: Ti aiuto a progettare il tuo domani",** realizzato in collaborazione con il Rotary Club, sezioni di Licata e Ribera in data 29/03/ 2023;
- **Incontro di orientamento universitario con il prof. Antonio Cammarata,** docente di fisica presso la facoltà di Fisica dell'università di Praga, tenutosi il 21/ 12/ 2022;
- **Incontro formativo dal titolo" Educazione finanziaria: La moneta e i principi che ne regolano la circolazione",** realizzato in collaborazione con il Rotary Club, sezioni di Licata e di Ribera in data 29/03/2023;
- **Webinar di orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Associazione orientatori Italiani "AssOrienta" tenutosi il 25/01/2023;**
- **Webinar di orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Associazione orientatori Italiani "AssOrienta" tenutosi il 31/01/2023;**
- **Webinar di orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Associazione orientatori Italiani "AssOrienta" tenutosi il 16/02/2023;**
- **Partecipazione all'Open-day dell'Università Unikore di Enna, in data 28/02/2023;**
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa LUMSA, presso l'aula magna dell'istituto in data 07/03/2023.**

## **Obiettivi**

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

## **Valutazione**

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione, congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

## **CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO**

Come da Delibera n.3 del Collegio dei Docenti del 6 Ottobre 2022, la classe ha aderito al progetto "CLIL & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha avuto lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Nello specifico, gli obiettivi 5 e 8 sono stati affrontati – secondo moduli trasversali al curricolo di educazione civica - nel corso di un seminario interattivo in lingua inglese curato da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia.

## **METODOLOGIA**

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curricolo di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica è stata strutturata in attività che si avvalevano dell'interazione in coppia e/o dell'apporto individuale. Per quanto riguarda la verifica finale, ai discenti è stato somministrato un questionario a scelta multipla e nel corso di un dibattito, inoltre, è stata valutata la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia, la fluidità degli interventi, la correttezza della struttura usata.

## **CONCLUSIONI**

L'incontro con i volontari di AIESEC Italia si è svolto il 14.12.2022. Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curricolo di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

## **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** 12, 19, 20 e 21 dicembre, 13 gennaio 2023, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.

È stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché

mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica.

- Due alunni della classe, hanno partecipato alla fase distrettuale delle **Olimpiadi della Matematica**, tenutosi in data 01/12/2022;
- **Progetto dove sbarcarono gli alleati 80 anni fa? "Lo sbarco tra paura e libertà"**
- **Rappresentazione teatrale in lingua inglese "The Blues Brothers"** ad Agrigento presso il teatro "L. Pirandello" in data 14/11/2022;
- **Incontro con Giovanna Corrao sul tema "Ulisse, eroe di tutti i tempi"** della durata di 2 ore, in data 10/03/2023.

## **PON**

- **EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**
- **RITMO DANCE**
- **A PORTATA DI CLICK**

## **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

<b>Del tutto insufficiente 3</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
<b>Gravemente Insufficiente 4</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
<b>Insufficiente 5</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Sufficiente 6</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.

<b>Discreto 7</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
<b>Buono 8</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
<b>Ottimo/eccellente 9 -10</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;

- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento

<b>Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento</b>
<b>VOTO 10</b>
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
<b>VOTO 9</b>
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni o con i docenti.
<b>VOTO 8</b>
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
<b>VOTO 7</b>
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
<b>VOTO 6</b>
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.

Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
<b>VOTO 5</b>
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

### **Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia**

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per  $M = 6$  si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per  $M = 6$  si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

## **CREDITO FORMATIVO**

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza

## **Attribuzione del credito formativo**

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica,** ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Certificazione corsi Cordua formazione,** e altri per la preparazione ai test di Medicina.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

## **ALLEGATI**

- **Schede conclusive redatte dai docenti delle singole discipline**
- **Griglie delle prove d'esame**

## SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA

**Docente: prof.ssa Piera Accascio**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla Morale;</li> <li>• la dignità della persona umana;</li> <li>• la coscienza e i valori umani;</li> <li>• l'atto morale;</li> <li>• legge umana e legge divina;</li> <li>• i valori umani e la coscienza;</li> <li>• la libertà;</li> </ul> <p><b>Tematiche etiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, accanimento terapeutico, biotecnologie e genetica...</li> </ul> <p><b>Temi etici alla luce di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• brani musicali, del Cineforum, delle testate giornalistiche e del Magistero della Chiesa;</li> <li>• la dottrina sociale;</li> <li>• accoglienza, integrazione e solidarietà; ecologia e rispetto dell'ambiente.</li> </ul> <p>Educazione Civica: Quote rosa e parità di genere.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>

<p><b>METODI</b></p>	<p>Dialogo personale, lezione frontale, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, lettura dei documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti, ascolto di brani musicali, attività di cineforum, approccio a riviste e quotidiani.</p>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri</li> <li>- Internet /LIM</li> <li>- Materiali didattici</li> <li>- Riviste</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui; letture di documenti specifici; uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni.</p>

## SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: prof.ssa Maria Zarbo**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanticismo</li> <li>• Manzoni</li> <li>• Leopardi</li> <li>• Scapigliatura</li> <li>• Verismo</li> <li>• Verga</li> <li>• Decadentismo</li> <li>• Pascoli</li> <li>• D'Annunzio</li> <li>• Il primo Novecento</li> <li>• Futuristi e Crepuscolari</li> <li>• Pirandello</li> <li>• Ungaretti (da svolgere)</li> <li>• Quasimodo (da svolgere)</li> <li>• Divina Commedia: Paradiso I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la specificità di un testo letterario</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione scritta e orale</li> <li>• Affrontare come lettore consapevole testi di vario genere ed esprimere motivati giudizi</li> <li>• Cogliere nelle forme letterarie italiane le relazioni con la tradizione culturale europea</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria</li> <li>• Analizzare e interpretare i testi letterari oggetto di studio</li> <li>• Eseguire il discorso orale in forma organica e corretta</li> <li>• Produrre testi scritti di diverso tipo</li> </ul>

<p><b>METODI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale per presentare e riepilogare le lezioni</li> <li>• Discussione per coinvolgere e motivare i discenti</li> <li>• Ricerca personale</li> </ul>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> <li>• Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni</li> <li>• Dizionario di italiano</li> <li>• Microsoft Teams</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scritte:</b> analisi di testi letterari in prosa o in versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su tematiche di attualità</li> <li>• <b>Orali:</b> commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio</li> </ul>

## SCHEMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

**Docente: prof.ssa Stefania Piazza**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età giulio-claudia:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio.</li> </ul> </li> <li>• L'età dei Flavi:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Quintiliano.</li> </ul> </li> <li>• Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Giovenale, Tacito.</li> </ul> </li> <li>• L'età degli Antonini:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Apuleio.</li> </ul> </li> </ul> <p>Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzione tratti dall'opera di Seneca.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere direttamente o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità;</li> <li>• Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica;</li> <li>• Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;</li> <li>• Rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumenti critici.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la conoscenza delle strutture morfosintattiche ai fini della comprensione e della traduzione di testi scritti d'autore di complessità crescente;</li> <li>• Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico;</li> <li>• Interpretare e commentare testi in prosa e versi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto;</li> <li>• Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Esercitazione guidata.</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo;</li> <li>• Fotocopie;</li> <li>• Vocabolario della lingua latina;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>● Materiale multimediale;</li><li>● LIM.</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scritte: traduzione di brani e analisi del testo;</li><li>● Orali: traduzione, analisi e commento di un testo in lingua latina, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.</li></ul>

**SCHEMA DI STORIA****Docente: prof.ssa Maria Consagra**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi dello Stato liberale</li> <li>• L'Italia di Giolitti</li> <li>• La società di massa</li> <li>• La seconda rivoluzione industriale</li> <li>• L'Imperialismo</li> <li>• Le prime guerre del XX secolo</li> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione bolscevica</li> <li>• Il primo dopoguerra in Italia e in Germania</li> <li>• Il fascismo al potere</li> <li>• La Germania di Weimar</li> <li>• La dittatura sovietica</li> <li>• Il mondo tra democrazia e autoritarismo</li> <li>• Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti</li> <li>• "La grande crisi" e il New Deal</li> <li>• La Germania nazista</li> <li>• I Fronti popolari in Spagna e in Francia</li> <li>• La Seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo.</li> <li>• La Guerra Fredda</li> <li>• Lo Stato italiano</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali</li> <li>• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni</li> <li>• Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</li> <li>• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici</li> <li>• Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche).</li> </ul>
<b>METODI</b>	L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo antologia del manuale</li> <li>• Appunti di lezioni</li> <li>• LIM per la visione di video di approfondimento</li> <li>• Microsoft Teams</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> </ul> <p>Indicatori utili per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei contenuti</li> <li>• capacità espositiva e padronanza del linguaggio</li> <li>• capacità critico-riflessiva e rielaborata.</li> </ul>

**SCHEMA DI FILOSOFIA****Docente: prof.ssa Maria Consagra**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criticismo kantiano.</li> <li>• Romanticismo e filosofia.</li> <li>• Idealismo tedesco: Fichte, Hegel.</li> <li>• Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach</li> <li>• Sinistra hegeliana: Marx.</li> <li>• La crisi delle certezze: Nietzsche.</li> <li>• L'Freud e la psicoanalisi.</li> <li>• Il primo Heidegger</li> <li>• L'esistenzialismo: Jaspers e Sartre</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare e di coordinare i processi logici</li> <li>• Interpretare e argomentare</li> <li>• Rielaborare in modo critico e personale</li> <li>• Approcciarsi alla realtà in chiave problematica</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere/usare la terminologia specifica</li> <li>• Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione</li> <li>• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico</li> <li>• Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.</li> <li>• Lezioni- colloquio.</li> <li>• Discussioni guidate.</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo antologia del manuale</li> <li>• Appunti di lezioni</li> <li>• LIM per la visione di video di approfondimento</li> <li>• Microsoft Teams.</li> </ul>

<p><b>VERIFICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li><li>• Quesiti a risposta aperta.</li></ul> <p>Indicatori utili per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• chiarezza espositiva</li><li>• uso del linguaggio specifico</li><li>• analisi e sintesi dei contenuti</li><li>• capacità logiche</li><li>• capacità di problematizzare e di esprimere giudizi</li></ul>
-------------------------	--

**SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE****Docente: prof.ssa Serenella Tonon**

<b>CONOSCENZE</b>	The Romantic Age; A New Sensibility; The Gothic Novel; Romantic Poetry; Romantic Fiction; Mary Shelley "Frankenstein"; William Wordsworth "Daffodils"; Jane Austen "Pride and Prejudice"; The Victorian Age; The Victorian Novel; The later years of Queen Victoria's Reign; Aestheticism and Decadence; Charles Dickens "Oliver Twist"; Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray"; From the Edwardian Age to the First World War; Britain and the First World War; The Age of anxiety; The Inter war years; The second world war; The Modern Novel; The Interior Monologue; James Joyce "Dubliners"; G. Orwell 1984.
<b>COMPETENZE</b>	Gli studenti, in misura differenziata, hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
<b>ABILITÀ</b>	<p>Gli studenti, in misura differenziata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</li> <li>• Sanno interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.</li> </ul>
<b>METODI</b>	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali ed interattive con strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.

<b>STRUMENTI</b>	Libri di testo; Presentazioni in power point; Classe virtuale Myzanichelli;
<b>VERIFICHE</b>	Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta.

**SCHEMA DI MATEMATICA****Docente: prof. Paolo Ciminna**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Conoscere la definizione di limite e i teoremi sui limiti</li> <li>• Conoscere il concetto di funzione continua</li> <li>• Conoscere le principali regole di derivazione e i teoremi sulle derivate</li> <li>• Conoscere le principali regole di integrazione e i teoremi sugli integrali</li> </ul> <p>Programma svolto al 15/05/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà: Dominio di una funzione; Proprietà delle funzioni; Funzione inversa; Funzione composta;</li> <li>• I limiti: Intervalli; <math>\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = L</math>; <math>\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty</math>; <math>\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = L</math>; <math>\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty</math>; Teoremi sui limiti; Operazioni sui limiti; Le forme indeterminate; Calcolo dei limiti; Infinitesimi ed infiniti a confronto; Teoremi sulle funzioni continue; Punti di discontinuità e di singolarità; Asintoti (Orizzontali, Verticali, Obliqui);</li> <li>• Derivata di una funzione: Derivate fondamentali; Operazioni con le derivate; Derivata di una funzione composta; Derivate di ordine superiore al primo; Retta tangente; Derivata e velocità; Derivabilità; Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy; Teorema di De L'Hospital;</li> <li>• Massimi, minimi e flessi;</li> <li>• Studio di funzioni;</li> <li>• Integrali indefiniti immediati;</li> </ul> <p>Si prevede di trattare il seguente argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrali indefiniti: Integrazione per sostituzione, per parti e di funzioni razionali fratte;</li> <li>• Integrali definiti.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>• Saper enunciare i principali teoremi sul calcolo dei limiti e sulle derivate;</li> <li>• Saper leggere e analizzare un testo scientifico in modo sufficientemente corretto e chiaro in relazione all'argomento proposto;</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica;</li> <li>• Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio;</li> <li>• Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;</li> <li>• Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;</li> <li>• Essere in grado di eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi "Matematica.blu 2.0" (vol.5) Terza edizione ZANICHELLI; lavagna interattiva touch, computer e calcolatrice scientifica.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.</p>

**SCHEDA DI FISICA****Docente prof. Paolo Ciminna**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.</li> </ul> <p>Programma svolto al 15/05/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flusso di campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico; Campo B all'interno ed all'esterno del conduttore cilindrico. Campo magnetico di un solenoide infinito; Momento delle forze magnetiche su una spira;</li> <li>• La corrente indotta; Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann; Legge di Lentz; Correnti di Foucault;</li> <li>• Valore dell'induttanza. Introduzione ai circuiti: il circuito RL; Induzione elettromagnetica esterna. Energia contenuta nel campo magnetico. Densità di energia nel campo magnetico; Densità volumica di energia nel campo magnetico;</li> <li>• La corrente alternata: l'alternatore; Forza elettromotrice di un alternatore; Valori efficaci di fem e corrente. Circuito ohmico in corrente alternate; Circuiti puramente ohmici, induttivi e capacitivi. Circuito RLC: Condizione di risonanza; Potenza media; Circuito LC in alternate; Circuito LC e sua risoluzione. Bilancio energetico; Trasformatore;</li> <li>• Il campo elettromagnetico: Campo elettrico indotto; Fem. e lavoro; Dalla fem. al campo elettrico indotto; Fem indotta e la circuitazione del campo elettrico, un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann; Equazione di Ampere – Maxwell; Le equazioni di Maxwell; Campo elettromagnetico sotto forma di onda; Densità di energia dell'onda; , Vettore di Poynting; Quantità di moto dell'onda; Onde elettromagnetiche polarizzate;</li> </ul> <p>Si prevede di trattare il seguente argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relatività dello spazio e del tempo.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare;</li> <li>• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici;</li> <li>• applicare le leggi studiate a problemi di immediata risoluzione (numerici e non)</li> <li>• fornire una interpretazione adeguata dei fenomeni fisici studiati interpretare da un punto di vista fisico le relazioni tra grandezze.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare sinteticamente e coerentemente concetti, fenomeni, teorie</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare analogie e differenze tra fenomeni, grandezze, proprietà analizzare e risolvere situazioni problematiche non familiari nell'ambito dei fenomeni trattati</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici. Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu"; Autore: Ugo Amaldi; Vol.3; Terza Edizione; Editore Zanichelli</li> <li>• Lavagna interattiva touch</li> <li>• Esercizi dal web.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti fondamentali della verifica sono state le discussioni ed i dibattiti di classe, i colloqui individuali e le esercitazioni alla lavagna.</li> </ul>

## SCHEDA DI SCIENZE

**Docente: Prof. Andrea Domenico Cannizzaro**

<b>CONOSCENZE</b>	<p><b>Il carbonio e i suoi composti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcani e Ciclo alcani;</li> <li>• Alcheni e Alchini;</li> <li>• I composti aromatici;</li> <li>• I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati, ammine.</li> </ul> <p><b>Dalla chimica alla biochimica;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo dell'ATP;</li> <li>• La cinetica enzimatica;</li> <li>• Glicolisi, Carboidrati e il loro metabolismo;</li> <li>• Respirazione cellulare.</li> </ul> <p><b>Scienze della terra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dinamica interna della Terra;</li> <li>• Tettonica delle placche.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</li> <li>• Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</li> <li>• Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</li> <li>• Comunicare in modo preciso e corretto.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</li> <li>• Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia, anatomia).</li> <li>• Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione.</li> <li>• Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.</li> </ul>

<b>METODI</b>	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al <b>metodo della ricerca e della scoperta</b> , valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Microsoft Teams</li> <li>• Lim</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni</li> <li>• discussioni</li> <li>• prove scritte semi strutturate</li> </ul> <p>Gli indicatori utili alla valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• grado di approfondimento delle conoscenze,</li> <li>• padronanza del linguaggio specifico,</li> <li>• capacità di organizzare i contenuti in modo coerente,</li> <li>• capacità di operare collegamenti.</li> </ul>

## SCHEDA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**Docente: Prof.ssa Concetta Campione**

<b>CONOSCENZE</b>	<p><b>Prima metà dell'Ottocento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Neoclassicismo, Romanticismo.</li> </ul> <p><b>Seconda metà dell'Ottocento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realismo, impressionismo, Post-impressionismo, Art Nouveau.</li> </ul> <p><b>Le avanguardie artistiche del Primo Novecento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linea espressionista, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Pittura metafisica, Surrealismo.</li> </ul> <p><b>Le diverse fasi dell'iter progettuale</b></p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Nella lettura delle opere d'arte di pittura, scultura e architettura si è raggiunta la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.</p> <p>Nelle diverse fasi dell'iter progettuale si sono applicate regole e procedimenti, studiati negli anni precedenti, finalizzati ai sistemi di rappresentazione.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Le abilità raggiunte, in modo diversificato da ogni alunno, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi e sintesi delle espressioni artistiche e architettoniche studiate;</li> <li>• interazione tra politica e pensiero artistico;</li> <li>• interazioni tra società e artisti nei diversi periodi storico-culturali;</li> <li>▪ aver riconosciuto gli elementi fortemente innovativi e personali di un artista all'interno del periodo di riferimento;</li> <li>• capacità di applicare le regole della progettazione in relazione alle richieste della committenza.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione frontale partecipata</li> <li>• Discussioni guidate</li> <li>• Lezioni su piattaforma Microsoft Teams</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: <b>"DENTRO L'ARTE"</b> vol. 4° e 5 °, di I. Baldriga ed. Electa Scuola</li> <li>• Strumenti informatici multimediali</li> <li>• Software didattici</li> </ul>

<b>VERIFICHE</b>	<p>Tenuto conto dei livelli di partenza, sono stati valutati, <u>per la storia dell'arte</u>, l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità, nonché l'atteggiamento positivo nello studio della disciplina.</p> <p>N. 2 prove orali nel primo e nel secondo quadrimestre, valutando l'esposizione argomentata, con carattere di coerenza e coesione, dei contenuti svolti; con un'esposizione ed uso del linguaggio specifico; nonché, la capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.</p> <p><u>Per il disegno</u>, nelle diverse fasi, si è tenuto conto della capacità di soluzione dei problemi grafici, della comprensione delle convenzioni e la corretta applicazione delle regole, dell'ordine e della precisione grafica e dei tempi di esecuzione.</p>
------------------	--

**SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Docente prof.ssa Palma Cimino**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento; schemi motori di base;</li> <li>• L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura;</li> <li>• Capacità coordinative e condizionali;</li> <li>• Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-atletica leggera -tennistavolo-badminton;</li> <li>• Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole (Educazione Civica)</li> <li>• Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso;</li> <li>• Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi;</li> <li>• Sport e ambiente, l'orienteeering;</li> <li>• L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;</li> <li>• L'Apparato cardiocircolatorio; il sangue;</li> <li>• Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi;</li> <li>• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;</li> <li>• Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play</li> <li>• Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;</li> <li>• Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione;</li> <li>• Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li> <li>• Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;</li> <li>• Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li> <li>• Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;</li> <li>• Assumere comportamenti alimentari responsabili;</li> <li>• Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;</li> <li>• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;</li> </ul>

<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente;</li> <li>• Lezioni frontali;</li> <li>• Visione di filmati.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto;</li> <li>• Uso del libro di testo e appunti;</li> <li>• Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche;</li> <li>• Attività online, YouTube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso.</li> </ul>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive;</li> <li>• Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti;</li> <li>• Osservazione sistematica; Autovalutazione.</li> </ul>

**GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE D' ESAME****ITALIANO – MATEMATICA- COLLOQUIO**

- **Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
- **Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
- **Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
- **Griglia di valutazione della prova di MATEMATICA**
- **Griglia di valutazione della PROVA ORALE**

**Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato.	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>

<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> Completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale.	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarso o gravemente carente		<b>5</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita.	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.		<b>15</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

**Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>INDICATORI</b>						<b>pti</b>	<b>pti max</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>10-9</b> puntuale e completa	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>6</b> individuazione e corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>5-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo	<b>13-11</b> argomentazione non sempre	<b>10-8</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con		<b>20</b>

<b>ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	dei connettivi complessivamente e adeguato	completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	incoerenze, nell'uso dei connettivi	gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

### Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<b>INDICATORI</b>						<b>pti</b>	<b>pti</b>
	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>		<b>5</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e</b>	<b>10-9</b> argomentata,	<b>8-7</b> pertinente e	<b>6</b> essenziale e/o	<b>5-4</b> poco	<b>3-1</b> non presente e/o		<b>10</b>

<b>valutazioni personali.</b>	coerente, originale	abbastanza originale	generica	significativa e superficiale	non pertinente		
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-14</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>13-11</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>10-8</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>7-5</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>4-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-14</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>10-8</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>7-5</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>4-</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

**Il punteggio convertito corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	PUNTEGGI	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (punteggio max 5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o non li interpreta correttamente</li> </ul>	0,1-1,2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici</li> </ul>	1,3-2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.</li> </ul>	2,6-3,8	
	Analizza la situazione problematica in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con buona padronanza i codici matematici grafico-simbolici.	3,9-5,0	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (punteggio max 6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcun spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo.</li> </ul>	0,1-1,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro</li> </ul>	1,6-3,0	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre sono le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le consuete procedure e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato.</li> </ul>	3,1-4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa individuare delle strategie risolutive adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le consuete procedure e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo migliore. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro</li> </ul>	4,6-6,0	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente,	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno</li> <li>Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	0,1-1,2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica parzialmente idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la legge</li> <li>Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	1,3-2,5	

completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (punteggio max 5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la legge</li> <li>• Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica proposta</li> </ul>	2,6-3,8	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la legge</li> <li>• Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica proposta</li> </ul>	3,9-5,0	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (Punteggio max 4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	0,1-1,0	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale le scelte fatte per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	1,1-2,0	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo le scelte fatte per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con situazione problematica</li> </ul>	2,1-3,0	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con situazione problematica</li> </ul>	3,1-4,0	
<b>Punteggio totale</b>			

(dividere il punteggio per 2 e arrotondare per eccesso il punteggio pari o superiore a 0,50)

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	
RELIGIONE	PIERA ACCASCIO	<i>Piera Accascio</i>
ITALIANO	MARIA ZARBO	<i>Maria Zarbo</i>
LATINO	STEFANIA PIAZZA	<i>Stefania Piazza</i>
STORIA E FILOSOFIA	MARIA CONSAGRA	<i>Maria Consagra</i>
INGLESE	SERENELLA TONON	<i>Serenella Tonon</i>
MATEMATICA E FISICA	PAOLO CIMINNA	<i>Paolo Ciminna</i>
SCIENZE NATURALI	ANDREA DOMENICO CANNIZZARO	<i>Andrea Domenico Cannizzaro</i>
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	CONCETTA CAMPIONE	<i>Concetta Campione</i>
SCIENZE MOTORIE	PALMA CIMINO	<i>Palma Cimino</i>